



Scuola Paritaria Santa Teresa  
Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria  
Corso Matteotti,9 CASCINA (PI)  
Tel.050701332 Fax 050715035  
E-mail:scuolasantateresa1@tin.it  
Posta certificata: scuolesantateresa@pec.it



k2424221 www.fotosearch.it

**PIANO OFFERTA FORMATIVA  
A.S.2013-2014  
SCUOLA DELL'INFANZIA  
SCUOLA PRIMARIA**

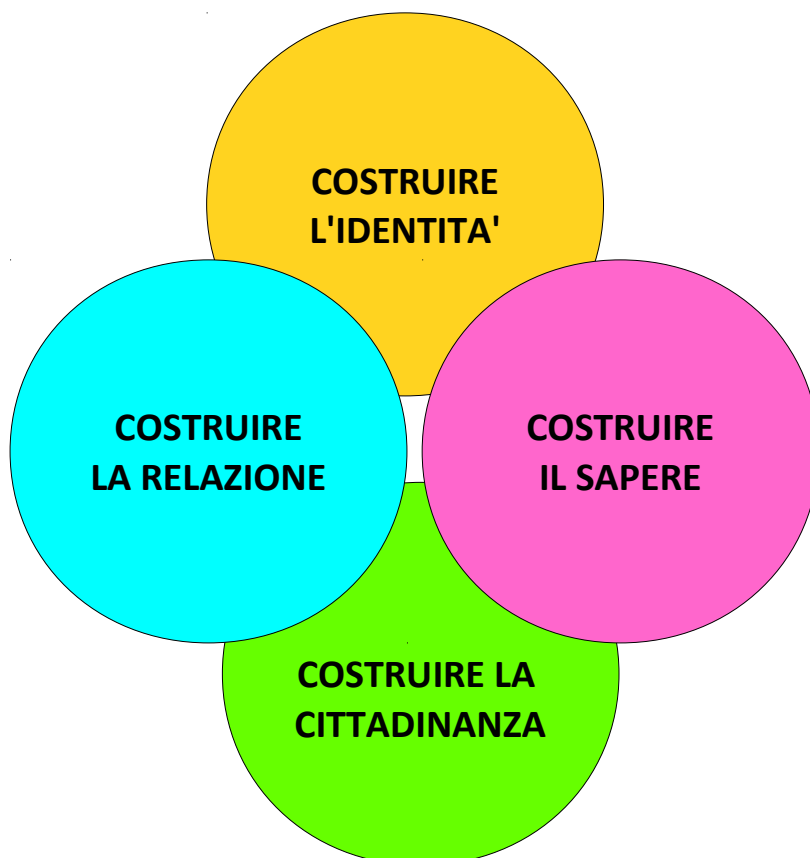
## Finalità educative

<b>COSTRUIRE L'IDENTITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>x Educare alla conoscenza di sé</li><li>x Educare all'autocontrollo</li><li>x Educare all'autonomia</li></ul>
<b>COSTRUIRE LA RELAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Relazionarsi in modo positivo</li><li>• Comunicare in modo efficace</li><li>• Collaborare in modo costruttivo</li><li>• Condividere e rispettare le regole</li></ul>
<b>COSTRUIRE IL SAPERE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Valorizzare la propria esperienza personale</li><li>➤ Acquisire conoscenze, abilità e competenze</li><li>➤ Conoscere ed utilizzare diversi tipi di linguaggio</li><li>➤ Sviluppare il senso critico, creativo ed estetico</li></ul>
<b>COSTRUIRE LA CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Costruire il senso di appartenenza alla comunità</li><li>▪ Educare alla cittadinanza responsabile e solidale</li><li>▪ Rispettare le differenze tra persone e culture</li><li>▪ Valorizzare la differenza come occasione di confronto ed opportunità di crescita</li></ul>

Nell'ambito delle finalità educative sopra esplicitate, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria Santa Teresa collocano la propria specifica identità culturale e pedagogica, in una prospettiva di continuità ed in sintonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

A tale scopo, già da diversi anni, nella nostra scuola, si cerca di attuare un progetto di continuità tra i vari ordini di scuola (sezione primavera/scuola dell'infanzia, scuola dell'infanzia/scuola primaria)

## Strategie educative



### **COSTRUIRE L'IDENTITA'**

La Scuola Santa Teresa si impegna a creare proposte educative per favorire il pieno sviluppo della persona umana e la sua formazione integrale, attraverso la valorizzazione delle esperienze e delle abilità individuali, la manifestazione di sentimenti ed emozioni, l'acquisizione di responsabilità e senso critico.

### **COSTRUIRE IL SAPERE**

La Scuola Santa Teresa costruisce percorsi didattici per garantire a ciascun alunno l'acquisizione delle strumentalità di base e dei saperi fondamentali, attraverso la progettazione delle esperienze, la riflessione e la ricostruzione delle stesse con linguaggi e tecnologie diverse.

### **COSTRUIRE LA RELAZIONE**

La Scuola Santa Teresa si impegna a favorire un clima relazionale positivo e propositivo, attraverso l'acquisizione delle abilità sociali e percorsi di apprendimento cooperativo come sostegno all'autonomia ed all'interdipendenza tra pari.

### **COSTRUIRE LA CITTADINANZA**

La Scuola Santa Teresa accompagna gli alunni nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, valorizzando le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento e guida a riconoscere e a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

## Finalità ed obiettivi formativi

Ferme restando le finalità e gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali e i traguardi da raggiungere nei campi di esperienza e nei vari ambiti disciplinari, la Scuola Santa Teresa attiva risorse disponibili per integrare, valorizzare, armonizzare le diverse provenienze culturali presenti al suo interno.

A tal fine, in una prospettiva di continuità educativa ed in un'ottica di prevenzione delle forme di disagio, la Scuola si propone di :

- ★ Valorizzare l'alunno in quanto persona, unica e irripetibile, in tutte le sue componenti, corporee, cognitive, affettive e relazionali, oltre che culturali e sociali
- ★ Favorire il pluralismo culturale e la libertà di insegnamento
- ★ Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni alunno, nell'ottica del successo formativo
- ★ Creare condizioni dello star bene a scuola, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione, dove ognuno possa svolgere attività significative e gratificanti, utili alla maturazione di una positiva immagine di sé e di una valida motivazione nei confronti dell'attività scolastica
- ★ Promuovere percorsi educativi personalizzati, che valorizzino la capacità di ottenere risultati con impegni coerenti e quotidiani, all'interno di una relazione educativa significativa e autorevole
- ★ Favorire una cultura della diversità, legata sia all'integrazione di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali, sia al confronto ed alla conoscenza di culture diverse nel tempo e nello spazio
- ★ Garantire continuità nella formazione attraverso la realizzazione di curricoli comuni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria
- ★ Accrescere la sensibilità verso le tematiche ambientali anche al fine di acquisire le basi dell'agire

A tal fine la Scuola si impegna a :

- ★ Prevenire e/o eliminare difficoltà che possano tradursi in problemi di apprendimento o di comportamento
- ★ Garantire ad ogni alunno una prestazione didattica qualificata ed ispirata a metodologie e tecniche didattiche aggiornate
- ★ Creare un ampio ventaglio di opportunità formative attraverso iniziative che coinvolgano tutta la comunità educativa: famiglia, associazioni, parrocchia, altre agenzie formative presenti sul territorio

## Progetti

La Scuola Santa Teresa si distingue per una forte progettualità nelle seguenti aree:

CONTINUITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro</li><li>• Promuovere il confronto, la riflessione, il coordinamento dei curricoli, dei sistemi di valutazione e dei sistemi formativi delle diverse scuole</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Condividere linee formative, obiettivi, finalità educative e didattiche</li><li>• Accogliere l'alunno nella sua complessità per promuovere le abilità di vita anche attraverso la formazione degli insegnanti</li><li>• Garantire la dovuta attenzione alle problematiche di ciascun alunno</li><li>• Cerare percorsi mirati per l'apprendimento degli obiettivi minimi</li><li>• Promuovere e rendere fattibile il coordinamento con tutte le agenzie educative preposte ad accompagnare il bambino nella crescita in un contesto di benessere psico-fisico ed emotivo</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accogliere ed inserire l'alunno straniero nella scuola per favorire il successo formativo</li><li>• Creare percorsi individualizzati per l'apprendimento della lingua italiana</li><li>• Valutare le competenze dell'alunno in ingresso ed in itinere</li><li>• Favorire la comunicazione e la collaborazione scuola/famiglia con l'ausilio della psicologa della scuola</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare confronti sulla multiculturalità</li><li>• Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando le regole</li><li>• Collaborare con gli altri per un fine comune</li><li>• Partecipare all'attività sportiva limitando l'eccesso di competizione</li><li>• Accettare limiti e superiorità dei compagni</li><li>• Sviluppare sensibilità alle situazioni di disuguaglianza</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Offrire attraverso il linguaggio musicale uno strumento socializzante</li><li>• Sviluppare attitudini musicali, apprendendo gli elementi fondamentali per l'interpretazione ritmica e melodica</li><li>• Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse</li><li>• Valorizzare la creatività e la partecipazione</li></ul>

<p><b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere attività stimolanti, interessanti e divertenti a completamento dell'ordinario lavoro scolastico</li> <li>• Favorire la socializzazione tra gli alunni, in contesti alternativi all'aula scolastica, con particolare riguardo ai bambini stranieri ed ai soggetti diversamente abili o in difficoltà</li> <li>• Rafforzare attraverso il contatto con la realtà circostante, le competenze acquisite nei vari campi disciplinari</li> </ul>
<p><b>EDUCAZIONE AMBIENTALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere la sensibilità degli alunni verso le tematiche ambientali</li> <li>• Acquisire le basi dell'agire per un futuro sostenibile – riduzione dei consumi nella vita quotidiana e raccolta differenziata dei rifiuti-</li> </ul>

Ogni anno vengono elaborati progetti specifici attinenti ai diversi campi di esperienze ed alle varie aree disciplinari

## **Rapporti scuola famiglia**

La Scuola Santa Teresa vuole sviluppare:

- Collaborazione scuola/famiglia, nel rispetto delle specifiche funzioni e considerando la famiglia una risorsa indispensabile
- Fiducia fra genitori ed insegnanti
- Disponibilità nell'approfondire aspetti educativi e nel ricercare intenti comuni

## **Competenze della scuola**

- Formulare proposte educative e didattiche coerenti con le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- Fornire informazioni chiare alle famiglie circa il finanziamento e le proposte della scuola
- Informare periodicamente le famiglie sulle attività svolte dai loro figli e sui progressi conseguiti nell'apprendimento e nel comportamento
- Sviluppare le tematiche pedagogiche creando momenti di formazione e di sviluppo delle competenze educative del territorio

## **Impegni delle famiglie**

- Condividere le linee educative, perché il bambino abbia modelli coerenti, sia a casa che a scuola
- Partecipare ai colloqui individuali
- Presenziare alle assemblee di classe o allargate all'interclasse, all'intersezione...
- Collaborare con la scuola sostenendone le iniziative a livello progettuale e pratico
- Rispettare le regole fissate circa gli orari e le comunicazioni scuola/famiglia

## La valutazione

### FINALITA'

La valutazione ha prevalentemente finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascun alunno:

- Non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto agli aspetti formativi dell'alunno
- È correlata alla programmazione delle attività ed agli obiettivi di apprendimento
- Ha il compito di registrare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, formali ed informali
- Documenta la progressiva maturazione dell'identità personale
- Promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento

### MODALITA' E STRUMENTI

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, ad esclusione della valutazione del primo quadrimestre per la classe prima, e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (D.P.R.122 del 22 giugno 2009).

**La valutazione in decimi NON deve far perdere il significato formativo della valutazione stessa che non è volta solo alla valutazione degli esiti, ma pone attenzione al processo formativo della persona dell'alunno.**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa con una voce sintetica di giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente).

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione periodica avviene attraverso l'osservazione diretta del bambino, con il dialogo e con l'utilizzo di schede didattiche specifiche.

Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui si certificano le abilità, le competenze ed i dati del comportamento dell'alunno.

### TEMPI

Gli insegnanti della scuola dell'infanzia incontrano i genitori dei nuovi iscritti all'inizio dell'anno scolastico. I colloqui individuali si terranno ogni quindici giorni, mentre per gli insegnanti della scuola primaria, oltre al colloquio individuale settimanale, si terranno due incontri a dicembre ed a maggio nel pomeriggio.

In questa sede i genitori saranno informati sulle valutazioni intermedie e sui risultati delle verifiche oltre che sull'andamento del comportamentale e socio relazionale dei figli.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE







La scuola promuove ed organizza corsi di formazione e di aggiornamento per tutto il personale, secondo le esigenze individuate ogni anno e deliberate in sede di Collegio dei Docenti con attenzione ad esigenze formative professionali.

La scuola si impegna a pubblicizzare ed a sostenere corsi di aggiornamento organizzati da enti esterni



## FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

### Scuola dell'Infanzia

Insegnante vicaria: Chiara Bimbi				
Tre anni	api	coccinelle		
Quattro anni	caprette	coniglietti		
Cinque anni	farfalle	pesci		

Orario				
	prescuola			
<b>Entrata</b>	7.30 – 8.00	8.00 – 9.00	Entrata posticipata solo in casi documentati	
				doposcuola
<b>Uscita</b>	11.45-12.00	13.45-14.00	15.45-16.15	16.15-18.00
	Solo per la prima sezione			

## Scuola Primaria

Insegnante vicaria: Fabiola Conti					
Orario	Classe	Docente Prevalente	Docente IRC	Docente Inglese	Docente Arte,Tecn.,Musica
8.30-16.30	1 <sup>^</sup>	24	2,5	2	4
8.30-16.30	2 <sup>^</sup>	24	2,5	2	5
8.30-16.30	3 <sup>^</sup>	24	2,5	3	5
8.30-16.30	4 <sup>^</sup>	24	2,5	3	5
8.30-16.30	5 <sup>^</sup>	24	2,5	3	5

Prescuola → 7.30-8.00

Doposcuola → 16.30-18.00



## **CALENDARIO SCOLASTICO 2013-2014**

approvato dal Consiglio di Istituto in data 24 giugno 2013

### **Inizio Lezioni:**

mercoledì 11 settembre 2013

**Vacanze Natalizie:** dal 20 dicembre (compreso) al 6 gennaio

**Festività Pasquali:** dal 17 aprile 2014 al 22 aprile 2014

### **Altre Festività:**

venerdì 1 novembre FESTA di TUTTI I SANTI

venerdì 25 aprile FESTA della LIBERAZIONE

giovedì 1 maggio FESTA del LAVORO

venerdì 2 maggio (ponte concesso dalla Regione Toscana)

lunedì 26 maggio (ponte concesso dal Consiglio di Istituto)

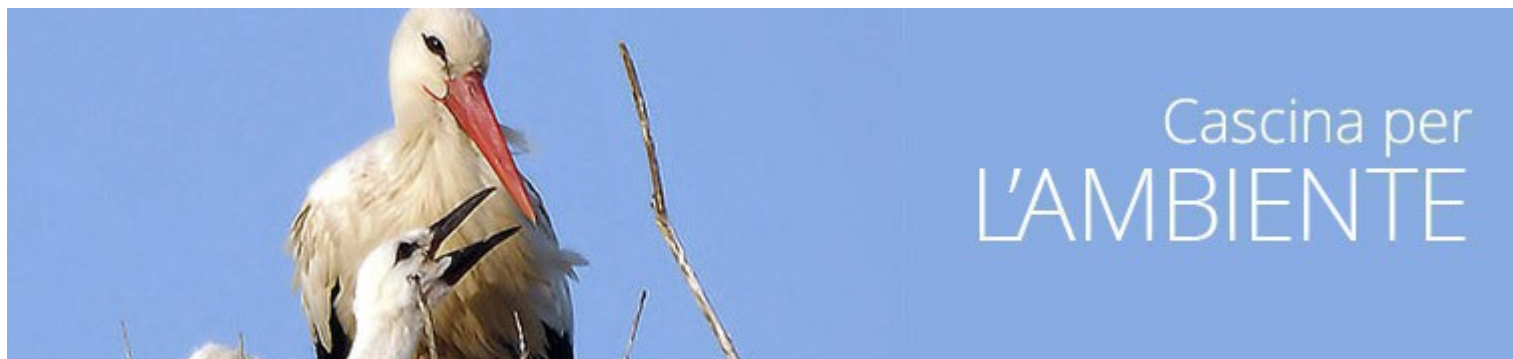
martedì 27 maggio FESTA del SANTO PATRONO

lunedì 2 giugno FESTA della REPUBBLICA

### **Termine Lezioni:**

7 giugno 2014 → Scuola Primaria

30 giugno 2014 → Scuola dell'Infanzia



## Percorsi didattici di educazione ambientale

L'Amministrazione Comunale di Cascina ha attivato da alcuni anni presso le scuole del territorio comunale un percorso didattico di educazione ambientale, che prevede una serie di incontri con gli studenti inerenti le varie tematiche ambientali: inquinamento atmosferico, acustico, idrico, del suolo, smaltimento dei rifiuti, risorse del territorio, ecc., il tutto nell'ottica di garantire una sempre più approfondita educazione e formazione culturale volta a creare nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle risorse ambientali e delle possibilità di soluzione delle problematiche relative.

### Cascina EducAmbiente

	<i>Infanzia</i>	
Legambiente Valdera	Api e Coccinelle	La storia di Pino il semino: la vita che nasce in un vasetto riciclato
Ass. Culturale Ardea	Caprette e Coniglietti	Il senso...della scoperta
Il nuovo fontanile	Farfalle e Pesci	...Alla radice delle cose...

### Cascina EducAmbiente

	<i>Primaria</i>	
Ardea	Classe prima	Il bosco dei sensi
Il nuovo fontanile	Classe seconda	Cavalgiocare
Tethys	Classe terza	Le fonti storiche naturali per ricostruire la storia del nostro territorio
Legambiente Valdera	Classe quarta	Amico fiume
Italia Nostra	Classe quinta	Apprendere attraverso le immagini. La Bibbia pauperum nell'Oratorio di San Giovanni di Cascina

## La storia di pino il semino

**OGGETTO:** Viene affrontato l'argomento della germinazione di un semino in chiave Ironico-fantastica.

I bambini possono percepire i cambiamenti che si verificano nella crescita di una piantina sentendosi fautori e responsabili di queste stesse fasi.

Il progetto offre l'opportunità di utilizzare semplici esperienze di tipo percettivo e manipolativo per poter osservare fenomeni naturali ed acquisire un atteggiamento di curiosità e rispetto verso l'ambiente che ci circonda.

L'approccio è esclusivamente ludico-percettivo e non mancano esperienze manuali.



### **OBIETTIVI COGNITIVI:**

- Capire come possa nascere un essere vivente a partire da qualcosa di “apparentemente” inanimato.
- Seguire direttamente lo sviluppo di un nuovo essere vivente a partire da un seme

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Comprensione di fenomeni naturali
- Acquisizione di manualità

## Il senso della scoperta

### **FINALITA':**

I sensi rappresentano il principale canale di conoscenza del mondo esterno per il corpo umano. Gli stimoli provenienti dall'ambiente in cui viviamo, tendono a provocare il fenomeno di assuefazione a certi segnali. Il sovrapporsi continuo di stimoli della vita moderna ci porta a trascurare e a non riconoscere più particolari sensazioni, impressioni che caratterizzano il nostro vivere naturale quotidiano. Il progetto si colloca come una introduzione alla riscoperta dei cinque sensi: tatto, olfatto, vista, udito, gusto.

### **OBIETTIVI:**

- Conoscere i sensi, distinguerli, raffinare le percezioni sensoriali
- Imparare a riconoscere i vari organi di senso
- Imparare ad esprimere attraverso diversi linguaggi e strumenti (parole, disegno...) le proprie sensazioni
- Stimolare la curiosità e la creatività proponendo quesiti ed elaborando ragionamenti sui temi proposti
- Introdurre al metodo sperimentale attraverso la sperimentazione pratica delle tematiche affrontate
- Elaborare i concetti di colore e forma
- Sviluppare le attività manuali e pratiche.



## ...Alla radice delle cose...

### FINALITA'

Instradare il bambino verso una consapevolezza diversa di sé e dell'impatto che ha sull'ambiente dove ogni gesto poco consapevole ha sempre una conseguenza di esso. Possiamo affermare che le nostre attività programmate affrontano aspetti ed argomenti innovativi capaci di stimolare l'interesse dei ragazzi e di favorire una successiva ricerca intorno ai diversi temi trattati durante il progetto

### OBIETTIVO GENERALE:

- Stimolare il piacere e la scoperta e la conoscenza dell'ambiente naturale, partendo dal proprio corpo
- Avvicinare i ragazzi allo studio degli ambienti naturali favorendo esperienze pratiche ed atteggiamenti creativi

### OBIETTIVO COGNITIVO:

- Avviare verso un inizio di cammino di consapevolezza
- Migliorare la conoscenza del proprio corpo attraverso il gioco ed il contatto fisico
- Valorizzare un sistema emotivo non solo per l'emozione del momento, ma per l'emozione della motivazione
- Lavorare in funzione di un apprendimento consapevole

## Il bosco dei sensi

### OBIETTIVI:

- Conoscere i sensi, distinguerli, raffinare le percezioni sensoriali
- Imparare a riconoscere i vari organi di senso
- Utilizzare i sensi per scoprire il bosco
- Imparare ad esprimere attraverso diversi linguaggi e strumenti (parole, disegno,...) le proprie sensazioni
- Stimolare la curiosità e la creatività proponendo quesiti ed elaborando ragionamenti sui temi proposti
- Introdurre al metodo sperimentale attraverso la sperimentazione pratica delle tematiche affrontate
- Elaborare i concetti di colore e di forma
- Sviluppare le attività manuali e pratiche



## Cavaliocare

### FINALITA':

Il progetto si propone di offrire ai bambini un'occasione di apprendimento diversa e di sensibilizzare al rispetto della diversità in qualunque forma si presenti

### OBIETTIVO GENERALE:

Stimolare il piacere per la scoperta e la conoscenza dell'ambiente naturale, favorendo esperienze pratiche ed atteggiamenti creativi

### OBIETTIVO SPECIFICO:

Avvicinare i bambini allo studio degli ambienti naturali e ad un nuovo approccio al mondo del cavallo

## Le fonti storiche naturali per ricostruire la storia del nostro territorio

### FINALITA':

- Intraprendere esperienze dirette ed indirette utili alla conoscenza del territorio, attraverso l'uso di rocce e fossili, così come fanno nel loro lavoro professionale geologi e paleontologi.
- Utilizzare le fonti storiche per capire la storia naturale del nostro territorio.



### OBIETTIVO:

Far conoscere i diversi tipi di fonti/reperti naturali (rocce, minerali, fossili, tracce, fenomeni geologici, reperti preistorici...) e il loro uso nella comprensione della storia del nostro territorio e del suo equilibrio naturale.

## Apprendere attraverso le immagini La Bibbia pauperum nell'Oratorio di San Giovanni di Cascina

### OBIETTIVI:

Attraverso l'osservazione diretta e lo studio delle immagini dipinte gli alunni apprenderanno il metodo per decodificare sia i personaggi, sia gli avvenimenti raffigurati. L'attività prevede il coinvolgimento di più discipline, in un'ottica interdisciplinare: storia, storia del territorio, italiano, teoria della comunicazione, storia dell'arte, religione e iconografia



## Amico fiume

### FINALITA'

Lo studio, organizzato su tutti gli aspetti disciplinari, di un tratto dell'Arno



### OBIETTIVI COGNITIVI

- Esplorare oggetti artificiali e naturali con esperienze in campo; osservare le caratteristiche fisiche, chimiche, geografiche di un territorio
- Conoscere gli elementi costitutivi di un ambiente. Raccolta, selezione ed ordinamento di informazioni e di dati
- Acquisire la conoscenza dell'ambiente fluviale come esempio di ecosistema integrato al territorio (aspetti naturalistici, storici ed economici)
- Sviluppare il desiderio di tutela degli ambienti fluviali ed allo stesso tempo la conoscenza dei metodi più appropriati

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere l'importanza della presenza di un corso d'acqua e delle sue ripercussioni sul territorio
- Comprendere le interazioni uomo-ambiente e le loro conseguenze
- Stimolare la capacità di porsi domande, fare delle ipotesi, cercare connessioni, verificare sul terreno nozioni e domande emerse in classe
- Osservare e registrare luoghi ed eventi, raccogliere campioni sul territorio
- Sviluppare la capacità di lavorare individualmente, in piccoli gruppi e tutti insieme

**Filarmonica Municipale "Giacomo Puccini"**  
**S. Anna di Cascina -Pi-**

**Musicando s'impara**



**Scuola dell'Infanzia – Sezioni Farfalle e Pesci -**

**Giocoleria in musica**

**FINALITA':**

Avvicinare i bambini allo splendido e complesso mondo della musica utilizzando attività ludiche mirate, fondendo ritmo e melodia nel gioco.

Con questo percorso si coinvolgono tutti gli aspetti che compongono l'educazione dei bambini: affettività, emotività, senso sociale, gioco, proprietà di linguaggio, libera espressione grafico-pittorica e motoria, attività di gruppo.

**OBIETTIVI** specifici articolati sulla base di alcune direttive principali:

- ✓ Ritmo e Movimento
- ✓ Suono
- ✓ Canto
- ✓ Ascolto e Interpretazione grafica

**1 – RITMO E MOVIMENTO**

- Sviluppo del concetto di pulsione ritmica attraverso la conoscenza del proprio corpo (mani, piedi, bocca...)
- Riproduzione di semplici moduli ritmici
- Percepire la differenza tra concetti opposti come piano/forte, grave/acuto, lento/veloce
- Sviluppo delle capacità di coordinamento motorio
- Assimilare schemi ritmici attraverso il movimento

**2- IL SUONO**

- Riprodurre con la voce suoni e rumori che offre l'ambiente circostante
- Esplorare le possibilità sonore degli strumenti a percussione (strumentario ORFF)

**3- IL CANTO**

- Conoscere ed esplorare le possibilità timbriche e sonore della propria voce
- Saper riconoscere attraverso un vasto repertorio di brani rispondenti alla psicologia del bambino e adatti alla sua vocalità, diverse composizioni quali filastrocche, ninne-nanne, conte, giochi infantili, canoni, canti narrativi ed enumerativi.

**4- L'ASCOLTO E L'INTERPRETAZIONE GRAFICA**

- Percepire e riconoscere suoni e rumori provocati dall'ambiente o da strumenti musicali e saperli riprodurre graficamente
- Percepire in forma semplice il carattere espressivo dei vari stili musicali

## Scuola Primaria – tutte le classi -

### Sette note in movimento

#### FINALITA'

Introdurre in modo efficace la pratica musicale come attività formativa ed assicurare che la musica divenga parte integrante della cultura di base di ciascuno.

Con gradualità si dovrà garantire che, un'offerta formativa così strutturata, possa valorizzare le risorse e le competenze già presenti nelle scuole.

Classi	Proposte didattiche
1 <sup>^</sup>	Ritmo e movimento Il suono Il canto
2 <sup>^</sup>	Ritmo e movimento Il suono Il canto
3 <sup>^</sup>	Ritmo e movimento Il suono Il canto Lo strumento
4 <sup>^</sup>	Ritmo e movimento Il suono Il canto Lo strumento
5 <sup>^</sup>	Ritmo e movimento Il suono Il canto Lo strumento

#### OBIETTIVI:

##### 1- RITMO e MOVIMENTO

Questa proposta coinvolge le percezioni corporee, sviluppando le abilità di ascolto e di coordinazione motoria del bambino

- Sviluppare il concetto di pulsazione ritmica attraverso la conoscenza del proprio corpo
- Assimilare e riprodurre semplici moduli ritmici

##### 2- IL SUONO

L'ambiente circostante nella vita di ognuno di noi offre costantemente stimoli sonori: è compito dell'esperto musicale evidenziare le differenze tra questi

- Esplorare le possibilità sonore degli strumenti a percussione
- Introdurre il bambino alla scoperta della timbrica di vari strumenti -timbro-
- Saper riconoscere i suoni acuti da quelli gravi -altezza dei suoni-
- Saper riconoscere un suono forte da uno piano -intensità dei suoni-

### 3- IL CANTO

- Conoscere ed esplorare le possibilità timbriche e sonore della propria voce, attraverso l'utilizzo di un ampio repertorio canoro
- Memorizzare testi di canti, sincronizzare il proprio canto con quello degli altri, controllare il proprio tono di voce
- Costruire piccole improvvisazioni canore

### 4- LO STRUMENTO

- Imparare a suonare il flauto dolce eseguendo semplici brani per formare un piccolo ensemble musicale

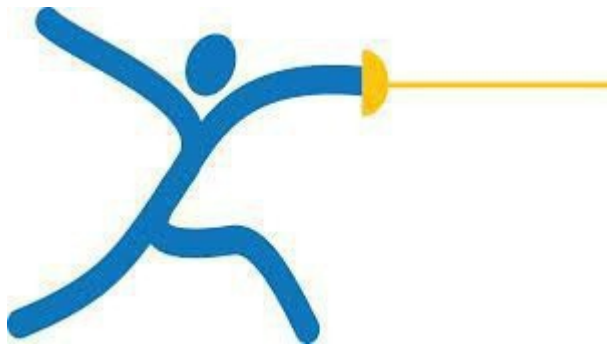
LE PROPOSTE DIDATTICHE VERRANNO AFFRONTATE CON DIVERSI LIVELLI DI DIFFICOLTA' A SECONDA DELLA CLASSE IN CUI VERRANNO PROPOSTE

### SPAZI

Le lezioni si svolgeranno in classe o nell'aula di musica

Al termine del progetto verrà eseguita una dimostrazione dei vari gruppi che hanno seguito il percorso musicale





## Circolo Scherma Navacchio -PI-

**Scuola dell'Infanzia -sezioni farfalle e pesci-  
Scuola Primaria -classe prima-**

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICA
<b>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</b>	<b>Saper conoscere e riconoscere le varie parti del corpo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali parti del corpo</li> <li>• Localizzare le diverse parti del corpo su di sé</li> <li>• Localizzare le diverse parti del corpo su un compagno</li> <li>• Identificare le diverse parti del corpo in rappresentazioni grafiche</li> </ul>	Valutare le capacità di riconoscere le principali parti del corpo attraverso la denominazione delle stesse, toccandole e muovendole su richiesta
	<b>Saper prendere coscienza di sé come entità corporea</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza delle possibilità motorie delle varie parti del corpo</li> <li>• Effettuare movimenti con alcune parti del corpo, rispettando i comandi</li> <li>• Percepire la propria dimensione corporea in rapporto all'ambiente: muoversi, toccare...</li> </ul>	Valutare la capacità di avere la coscienza di sé come entità corporea attraverso richieste di movimenti di parti specifiche del corpo

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICA
<b>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</b>	<b>Sapersi orientare nello spazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare lo spazio tenendo conto delle coordinate:vicino-lontano, alto-basso, avanti-dietro, sinistra-destra...</li> </ul>	Valutare la capacità di orientarsi nello spazio attraverso percorsi guidati e non, con esercizi di corsa e arresto senza urtare ostacoli e compagni
	<b>Servirsi della motricità globale per eseguire movimenti liberi ed ordinati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camminare secondo andature libere o prestabilite</li> <li>• Correre liberamente o seguendo ritmi diversi</li> <li>• Effettuare arresti repentini a comando</li> </ul>	Valutare la capacità di camminare, correre, arrestarsi con esercizi liberi,corse, staffette, gimkane...
	<b>Avvalersi della motricità fine</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lanciare una palla con le mani, con una sola mano</li> <li>• Afferrare una palla con le mani, con una sola mano</li> <li>• Impugnare un attrezzo (un fioretto di plastica) con disinvoltura</li> <li>• Effettuare movimenti con il polso impugnando il fioretto di plastica</li> <li>• Toccare un bersaglio con il fioretto di plastica usando entrambe le mani</li> </ul>	Valutare la capacità di Possedere una motricità fine attraverso esercizi di coordinamento oculo-manuale

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICHE
<p><b>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole</b></p>	<p>Saper accettare tutti i compagni di gioco</p> <p>Saper rispettare il proprio turno</p> <p>Saper rispettare le regole nei giochi di squadra e nelle attività ludiche organizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportarsi lealmente con i componenti della propria squadra</li> <li>• Comportarsi lealmente con gli avversari</li> <li>• Attendere e rispettare il segnale di partenza dei giochi</li> <li>• Attendere e rispettare il segnale di partenza nelle gare e nelle staffette</li> <li>• Ripetere movimenti semplici a comando seguendo un ritmo</li> <li>• Coordinare gli arti inferiori con quelli superiori in semplici esercizi ritmici</li> <li>• Accettare le decisioni di chi dirige la gara</li> <li>• Accettare le decisioni stabilite precedentemente dal gruppo</li> </ul>	<p>Valutare disponibilità nei confronti dei compagni attraverso momenti di osservazione durante gare sportive e giochi di squadra o a coppie</p> <p>Valutare la capacità di eseguire un ritmo attraverso l'esecuzione di movimenti richiesti o liberamente eseguiti</p> <p>Valutare la capacità di essere leali e coerenti con le regole stabilite attraverso osservazioni durante gare sportive, giochi di squadra, attività ludiche di gruppo</p>

## Scuola Primaria -classi seconda terza, quarta e quinta

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICHE
<b>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</b>	Prendere coscienza della lateralità e consolidare la dominanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lanciare una palla e afferrare oggetti</li> <li>• Spingere e guidare un pallone con il fioretto</li> </ul>	Valutare la capacità di riconoscere la dominanza attraverso attività motorie specifiche
	Saper scoprire ed utilizzare segmenti corporei	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare movimenti con entrambe le braccia</li> <li>• Effettuare movimenti con un braccio solo</li> <li>• Effettuare movimenti con entrambe le gambe</li> <li>• Effettuare movimenti con una sola gamba</li> </ul>	Valutare la capacità di utilizzare segmenti corporei attraverso momenti di osservazione durante esercizi manuali
	Saper migliorare la capacità di camminare	<p>Camminare in vari modi (lento, veloce, ritmato, passo avanti/indietro...)</p> <p>Camminare associando altri movimenti (palleggiando, calciando o con il fioretto in mano)</p> <p>Camminare in varie direzioni (lateralmente, all'indietro, passo della scherma)</p>	Valutare la capacità di camminare in vari modi attraverso osservazioni durante l'esecuzione di esercizi motori specifici

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICHE
	<p>Saper migliorare la capacità di correre</p> <p>Saper afferrare oggetti diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correre in vari modi (lento, veloce, saltellando)</li> <li>• Correre in varie direzioni (lateralmente, all'indietro)</li> <li>• Correre superando piccoli ostacoli</li> </ul> <p>Effettuare la presa di oggetti (cerchi, palline da tennis) da fermi</p> <p>Effettuare la presa di oggetti in movimento</p> <p>Effettuare la presa a due mani</p> <p>Effettuare la presa con una sola mano</p> <p>Controllare l'oggetto durante la presa</p>	<p>Valutare la capacità di miglioramento nella corsa osservando momenti di attività motorie ed attività libere</p> <p>Valutare la capacità di afferrare osservando il controllo e l'immediatezza della presa attraverso esercizi specifici</p>
<p><b>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole</b></p>	<p>Saper accettare tutti i compagni del gioco</p> <p>Saper essere corretti con gli avversari</p> <p>Saper rispettare il proprio turno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportarsi lealmente con i compagni della propria squadra</li> <li>• Accettare la vittoria e la sconfitta</li> <li>• Comportarsi lealmente con gli avversari</li> </ul> <p>Attendere e rispettare il segnale di partenza dei giochi</p> <p>Attendere e rispettare il segnale di partenza nelle gare e nelle staffette</p>	<p>Valutare disponibilità nei confronti dei compagni attraverso momenti di osservazione durante gare sportive e giochi di squadra o a coppie</p> <p>Valutare la capacità di rispettare il proprio turno osservando le reazioni dei bambini in situazione dove sia richiesta</p>

FINALITA'	OBIETTIVI	ATTIVITA'	VERIFICHE
<b>Gioco della scherma</b>	Saper utilizzare gli esercizi motori appresi, nelle attività di gioco	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assumere impegni nella progettazione collettiva di un gioco</li> </ul>	Valutare la capacità motoria in situazioni espressive attraverso attività libere ed organizzate
	Acquisire senso di collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Agire correttamente durante il gioco</li> </ul>	Valutare il senso di collaborazione attraverso momenti di osservazione durante giochi collettivi e di squadra
	Acquisizione dei fondamentali della scherma	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guardia, passo avanti, passo indietro, affondo</li> <li>I quattro tipi di parata: destra/sinistra, alto/basso</li> <li>Attacco, parata e risposta</li> <li>Arbitraggio</li> <li>Il torneo della classe</li> </ul>	Valutare l'esecuzione dei movimenti secondo le indicazioni ricevute



## Museo di storia naturale e Università degli Studi di Pisa



### Animali del bosco

#### Attività didattica per La classe 1<sup>a</sup>

**Obiettivi** - Conoscere e rispettare i nostri boschi e gli animali che vi abitano ed acquisire comportamenti corretti durante le passeggiate nei boschi in armonia con tutti gli esseri viventi che vi abitano.

**Descrizione** - Il progetto è diviso in tre parti.

1<sup>a</sup> parte: intorno al diorama del bosco l'operatore parlerà, con la partecipazione attiva degli alunni, dei comportamenti da tenere negli ambienti naturali, delle caratteristiche dei boschi e degli indizi (nidi, tane, impronte, resti di pasti, feci, penne, versi) che permettono di riconoscere la presenza di animali. Saranno approfondite le varie tipologie di animali (diurni – notturni, selvatici – domestici, carnivori – erbivori) con riferimenti ed informazioni corrette e rassicuranti su alcuni animali di cui generalmente si ha paura (lupo, pipistrello, faina, volpe, tasso, cinghiale, civetta, gufo, serpente).

2<sup>a</sup> parte: gli alunni osserveranno e disegneranno dal vero gli animali del bosco naturalizzati e coloreranno le schede del libretto didattico.

3<sup>a</sup> parte: gli alunni visiteranno il Museo alla ricerca degli animali del bosco esposti



- **Piccoli paleontologi**

#### Attività didattica per la classe 2<sup>a</sup>

**Obiettivi** - Conoscere da vicino il mondo della paleontologia attraverso attività ludico-didattiche sui dinosauri, universalmente considerati i più famosi ed affascinanti animali del passato!

**Descrizione** - Il progetto è diviso in due parti.

1<sup>a</sup> parte: dopo una semplice spiegazione sul ruolo del paleontologo e sul significato dei fossili, gli alunni parteciperanno a tre attività ludico-didattiche: 1 – scavo simulato di riproduzioni di ossa di dinosauro e riconoscimento delle stesse; 2 – riconoscimento di impronte e uova di dinosauro; 3 – giochi e disegni al tavolino sul tema dei dinosauri.

2<sup>a</sup> parte: gli alunni visiteranno le sale dedicate ai dinosauri.



- **Dinosauriamo!**

#### Attività didattica per la classe 3<sup>a</sup>

**Obiettivi** - Conoscere da vicino il mondo della paleontologia attraverso lo studio dei dinosauri, i più famosi ed affascinanti animali del passato!

**Descrizione** - Il progetto è diviso in due parti.

1<sup>a</sup> parte: l'operatore illustrerà i vari tipi di fossili di dinosauro e le informazioni che è possibile ricavare da essi al fine di ricostruire il corpo di questi animali e di conoscerne lo stile di vita. Gli alunni saranno direttamente coinvolti nella spiegazione ed invitati ad osservare i reperti e ad eseguire alcuni esperimenti (valutazione dell'estensione del campo visivo, stima delle dimensioni dell'animale partendo dalle sue impronte, valutazione della forza di vari tipi di code, valutazione della forza del morso di un dinosauro carnivoro).

2<sup>a</sup> parte: gli alunni visiteranno le sale dei dinosauri dove potranno verificare ed approfondire gli argomenti precedentemente affrontati.



- **Fossili e miti**

### Attività didattica per la classe 3<sup>a</sup>

**Obiettivi** - Comprendere che alla base delle leggende, degli animali fantastici e dei personaggi mitologici c'è spesso qualcosa di vero e che draghi, unicorni, ciclopi, diavoli e grifoni non sono solo creature della fantasia ma che gli autori che li descrivevano erano, a modo loro, antichi scienziati.

**Descrizione** - Il progetto è diviso in tre parti:

1<sup>a</sup> parte: gli alunni, tornati idealmente al Medioevo, si troveranno di fronte un cranio sconosciuto e dovranno immaginare e disegnare l'animale a cui potrebbe essere appartenuto creando così un proprio mito.

2<sup>a</sup> parte: in base all'esperienza fatta, l'operatore spiegherà che l'origine dei miti era spesso legata al ritrovamento di fossili. Gli alunni proveranno ad esaminare alcuni fossili cercando di interpretare la loro origine.

3<sup>a</sup> parte: l'operatore accompagnerà gli alunni alla scoperta delle creature mitologiche presenti in Museo.



- **Minerali della Toscana**

### Attività didattica per la classe 4<sup>a</sup>

**obiettivi** - Conoscere ed apprezzare il mondo dei minerali e il loro utilizzo attraverso il contatto diretto con i campioni provenienti dalla nostra regione.

**Descrizione** - Il progetto è diviso in tre parti.

1<sup>a</sup> parte: l'operatore farà una breve introduzione spiegando cosa sono i minerali e le rocce, quali sono i loro utilizzi e come si possono classificare. Successivamente illustrerà alcuni esperimenti sulle proprietà dei minerali usati per la classificazione.

2<sup>a</sup> parte: gli alunni, divisi in gruppi, dovranno identificare alcuni minerali provenienti da miniere toscane attraverso l'osservazione e l'esecuzione di semplici esperimenti.

3<sup>a</sup> parte: gli alunni visiteranno la sala "Ricchezze minerarie della Toscana" dove potranno ammirare numerosi pezzi che testimoniano la storia geologica e mineraria della regione.



## La vita in Certosa al tempo dei monaci

### OBIETTIVO

Il percorso propone un'inconsueta visita alla Certosa, che mira a stimolare la curiosità di bambini e ragazzi sulla vita dei monaci e sulla storia della Certosa di Calci attraverso il gioco e la ricerca.

### PERCORSO

Seguendo le tracce dei monaci certosini, anzi, vestendone i panni, la classe è condotta nei diversi ambienti della Certosa, riflettendo preliminarmente sullo stile di vita di padri e conversi e sulla rigida scansione della loro giornata, così diversa dalle nostre. Durante la visita, concepita come un gioco a squadre, i bambini saranno messi alla prova e stimolati nelle loro capacità intuitive e deduttive, scoprendo via via particolari aspetti della vita certosina e caratteristiche peculiari della storia e dell'arte del monumentale edificio della Certosa.



## Profumi ed essenze

### OBIETTIVO

Il percorso intende avvicinare i bambini al mondo della produzione farmaceutica, così come veniva praticata all'interno del Monastero dai certosini. A tale scopo i bambini verranno incoraggiati a prendere contatto con le risorse offerte dalla natura e ad affinare le loro capacità tattili ed olfattive.

### PERCORSO

Verrà illustrata la storia della farmacia della Certosa di Calci, descritta la figura e le mansioni del "padre speciale" e proposta la sperimentazione olfattiva e tattile di una serie di erbe ed essenze che dovranno analizzare e riconoscere. Verranno inoltre resi consapevoli dei tempi della produzione manuale dei farmaci e delle difficoltà di individuazione corretta delle erbe medicinali. In un secondo tempo saranno chiamati a prendere loro stessi i panni dello "speciale" e a trasformare la farmacia in un laboratorio attivo, dove potranno creare la propria essenza individuale.



## Uscite didattiche e Visite guidate

### Scuola dell'Infanzia

sezione	data	percorso	luogo
api			
coccinelle			
caprette			
coniglietti			
farfalle			
pesci			

### Scuola Primaria

classe	data	percorso	luogo
Classe quinta	25/11/2013		Livorno Biblioteca Labronica
Classe terza	04/03/2014	Fossili e Miti	Calci Museo di Storia Naturale
Classe quarta	25/03/2014	Minerali della Toscana	Calci Museo di Storia Naturale
Classe quinta	02/04/2014	La vita in Certosa al tempo dei Monaci e Profumi ed Essenze	Calci Museo di Storia Naturale
Classe seconda	08/04/2014	L'albero e le sue forme	Pisa Orto Botanico
Classe terza	08/04/2014	Dinosauriamo	Calci Museo di Storia Naturale
Classe prima	15/04/2014	Animali nel bosco	Calci Museo di Storia Naturale

Le uscite didattiche, le proposte e le attività del territorio (ed. ambientale, ed. alimentare, teatro...) sono inserite all'interno dei progetti e delle programmazioni curriculari, le valorizzano e le completano.

Per permettere a tutti gli alunni di partecipare si sceglieranno le esperienze che non comportino oneri eccessivi per le famiglie.

Classe seconda	16/04/2014	Piccoli paleontologi	Calci Museo di Storia Naturale
Classe quinta	30/04/2014	Visita alla necropoli di San Cerbone ed all'acropoli di Populonia	Populonia

## Teatro Politeama -Spettacoli -

### Cenerentola

Una rilettura contemporanea della celebre fiaba classica. Una madre pronta a tutto, due figlie plagate e un principe imbranato: il mondo va a rotoli, eppure lo spazio per un riscatto c'è, e si esprime teatralmente in un mix energetico di teatro e danza.

Al tempo della nostra storia Cenerentola viveva, orfana, confinata a far la serva in casa propria per la sua nuova mamma matrigna e per le sorelle goffe e culone.

Al tempo della nostra storia c'era anche un principe, timido e impacciato, che non era mai uscito dal regno e per farlo accasare ai regnanti non era restato che organizzargli una festa, un ballo, anzi due, forse tre.

Al tempo della nostra storia tutto era praticamente come oggi.

Invidie e gelosie all'interno del nucleo familiare, ma anche un mondo, che presto può rivelarsi diverso da com'è o come dovrebbe essere, un mondo dove madri spregiudicate sono disposte a tutto pur di "arraffare" tutto quello che si può e che non si può ottenere, manipolando le figlie come marionette per raggiungere i propri fini. Un mondo di figlie ammaestrate, viziate e sorde nel comprendere e accettare l'altro, non l'altro lontano... quello che non si conosce, ma l'altro in casa propria, la sorella(stra) più piccola, senza cipolle ai piedi, leggera e morbida come una piuma.

È la storia di un incontro, di un riscatto, di un ritrovarsi, di un capirsi anche con una lingua, quella della danza, che è fatta di parole che, per essere dette, non hanno bisogno della voce.

**Classe prima – 17 dicembre 2013**

### Sarebbe bello

Lontano dal Mondo c'è un'isola, e sull'isola un Bambino: da quello strano luogo, dove si immagina stiano tutti i bimbi prima di nascere, il piccolo osserva tutto con attenzione, impara a conoscere il luogo in cui andrà ad abitare, cerca di capire ciò che accade e perché accade, e riflette.

Vede la bellezza della natura, delle foreste, del mare, del cielo; ma vede anche come l'uomo sia in grado di distruggere, inquinare, accaparrarsi la ricchezza costringendo altri alla povertà e alla fame; vede guerre e ingiustizie, prepotenza e infelicità. E pensa che non va bene, che non è giusto.

E che sarebbe bello fare qualcosa perché il mondo diventasse un posto splendido in cui vale la pena di vivere.

Immagina come si potrebbe far finire la guerra, la siccità, la carestia; come si potrebbe pulire il mare, far nascere nuove foreste, sconfiggere le lacrime.

Immagina soluzioni che hanno in sé la magia e la poesia di uno sguardo bambino. E infine, dopo aver visto, pensato e immaginato, decide di nascere.

È il viaggio di un bambino, un viaggio fatto di cose che si osservano, di pensieri semplici che prendono forma, un peregrinare stando fermi in un luogo magico da cui tutti arriviamo senza sapere bene dove sia.

È una storia di speranza proiettata al futuro, perché per migliorare le cose c'è bisogno che qualcuno nasca, cresca e decida di cambiare veramente il mondo.

**Classi seconda e quarta – 27 e 23 gennaio 2014**

## Non aver paura

Laggiù, in fondo c'è una luce, forse è una casa, la luce fa meno paura del buio, ma se nella casa c'è una strega? E se invece di una strega ci fosse una donna che lava via le paure?

Sarebbe bellissimo che come lo sporco la paura potesse andare via con l'acqua.

Ma tu, hai mai provato la paura, quella vera, che non mangi e non dormi più? Che il cuore sta per scoppiare

e la bocca non riesce ad urlare? Che ti entra dentro e la porti ovunque vai?

Da dove entra la paura, dalla testa, dalle orecchie, dagli occhi? E poi dove sta? Qual è la geografia della paura?

E quando hai paura cosa fai? Bevi un bicchiere d'acqua? Metti la testa sotto il cuscino? Strizzi gli occhi? Urli? Stai in silenzio? Canti una canzone pensi alla nonna?

Sarebbe proprio bellissimo che come lo sporco la paura potesse andare via con l'acqua.

Due fratelli con il loro fardello di paure incontrano la lavapaure, e in questo incontro le paure prendono corpo in storie antiche e moderne, si materializzano e diventando "cose", si possono finalmente gettare via.

Esiste una donna che conosce un'erba, erba lavandaia o siderite o stregonia. Lei prende quest'erba la fa bollire e poi ti lava, ma solo nei giorni senza la r, e sempre con un movimento all'ingiù... e se c'è la paura l'acqua diventa soda, fa una ragnatela.

Esistono ancora oggi, in alcune zone della Toscana, donne che lavano la paura e lo fanno a grandi e piccini.

Lo spettacolo prende spunto dall'esistenza di queste "maghe" per mettere in scena storie di paure archetipiche, attuali o indotte, perché è importante riconoscerle, valutarle e infine lavarle via.

**Classe terza – 5 marzo 2014**

## Marcovaldo

Marcovaldo è sicuramente una delle più riuscite invenzioni di maschera contemporanea, buffa e malinconica, ingenua e ambigua.

In mezzo alla città di cemento e asfalto Marcovaldo va in cerca della natura. È un animo semplice, delicato, capace di osservare le foglie e i fiori dell'aiola di una piazza mentre intorno il traffico si blocca in un ingorgo assordante e aggressivo. Come dice Calvino, questo Marcovaldo ha uno sguardo poco adatto alla città; non gli interessano i cartelli pubblicitari, i segnali, i semafori, le insegne luminose ma il passaggio delle stagioni, i residui segni che la natura lascia in città. Marcovaldo - diviso fra una famiglia numerosa e un lavoro alienante in fabbrica - rappresenta un diverso modo di vedere la vita. Un modo di vivere non omologato nei ritmi non frenetici e nei pensieri non indotti (e in questo leggiamo un'implicita valorizzazione delle diversità e della libertà individuale).

I vari episodi ci mostrano Marcovaldo in bizzarre ferie in città su una panchina o sotto la neve a cercare legna nel bosco adiacente l'autostrada, o a inseguire un piccione, o a perdersi al supermercato confuso fra le troppe offerte e la misera capacità d'acquisto, fino a assumere le vesti di un improbabile Babbo Natale che distribuisce doni ai bambini della città.

**Classe quinta – 25 Marzo 2014**



## Obiettivi e strumenti

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Gli obiettivi del programma:

incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;  
realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";  
offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

Gli strumenti:

distribuzione di prodotti ortofrutticoli; (FINANZIATI INTERAMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)  
campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell'ambiente, rivolto sia ai docenti che ai genitori, al fine di prolungare l'effetto di induzione del consumo; (FINANZIATA PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)  
utilizzo di idonee attrezzature, nei limiti indicati dal regolamento comunitario, in grado di supportare la distribuzione, l'utilizzo e la degustazione dei prodotti distribuiti; (FINANZIATI PARZIALMENTE CON AIUTO COMUNITARIO E NAZIONALE)  
avviare e consolidare la realizzazione di una Rete - costituita da Mipaaf, Regioni, Province Autonome e Istituti scolastici disponibili a partecipare in modo continuativo al Programma-, nell'ambito della quale coordinare le azioni coerenti a raggiungere gli obiettivi definiti e recependo misure accompagnatore definite;  
elaborazione di misure di accompagnamento complementari.

Destinatari del programma sono i bambini in età scolare dai sei agli undici anni o, come usa nel sistema scolastico nazionale, i bambini che frequentano la scuola primaria/elementare. Circa 870.000 bambini di tutte le Regioni per un totale di circa 5.000 scuole interessate. Per l'anno scolastico 2009-2010, i prodotti ammissibili a fruire del programma di distribuzione, selezionati in base alla loro semplicità d'uso e fruibilità, sono i seguenti prodotti distribuiti freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso":

### **Arance Fragole Kiwi Mele Pere Carota Finocchio Pomodoro**

Nella scelta dei prodotti frutticoli si privilegeranno prodotti di qualità certificati (D.O.P., I.G.P., Biologici) e/o prodotti ottenuti con metodi di produzione integrata certificata e dovranno comprovare la loro origine di prodotto comunitario al 100%. Nella scelta del prodotto si terrà conto del carattere di stagionalità. La distribuzione del prodotto non dovrà avvenire in associazione all'erogazione dei pasti scolastici, costituendo essa stessa anche un momento di "formazione e informazione" autonomo.

La distribuzione deve essere assistita dal soggetto aggiudicatario del bando di gara, che è responsabile di tutti gli adempimenti previsti nel bando di gara. Il programma di distribuzione prevede, inoltre, che ogni bambino consumi prodotti ortofrutticoli almeno 20 volte durante il Programma, consumi almeno quattro specie di frutto-ortaggio differenti e sia destinatario di specifica attività informativa o educativa. Le misure di accompagnamento sono finalizzate ad elevare l'efficacia delle specifiche azioni previste dal Programma comunitario mediante una serie di correlate azioni di informazione e di sensibilizzazione. Per l'anno scolastico 2009-2010, saranno attuate le seguenti misure di accompagnamento:

Visita a fattorie didattiche;

Creazione di orti scolastici, attività di giardinaggio e/o allestimento di laboratori sensoriali;

Distribuzione di materiale informativo agli insegnanti;

Moduli formativi per insegnanti e docenti;

Incentivi e ricompense di natura ludica per sostenere l'approccio al consumo della frutta e delle verdure;

Giornate a tema o attività didattiche accompagnate da attività pratiche e dimostrative;

Sistema di promozione interattivo multilingua per la promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

L'informazione e la comunicazione del Programma «Frutta nelle scuole» sono realizzate, a cura del MiPAAF, mediante la combinazione di più strumenti:

un manifesto realizzato e diffuso in conformità ai requisiti minimi stabiliti nell'allegato III del Regolamento (CE) n. 288/2009 e alle indicazioni dell'art. 14 del medesimo regolamento.

uno specifico logo che contrassegna e distingue l'iniziativa sul territorio;

Sito WEB istituzionale;

iniziative diverse di tipo mediatico : (lettera ai genitori, pubblicità su alcuni siti Internet di rilevanza nazionale e su alcune testate giornalistiche, pubblicità televisiva e radiofonica.....);

materiale informativo specifico e adatto per i bambini che sono i destinatari elettivi.



"Ogni persona, a scuola come nella vita, impara attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma."

## **Premessa**

*Fino a pochi anni fa, lo Stato stabiliva i programmi didattici che tutte le scuole statali e paritarie erano tenute a svolgere. Con il riconoscimento dell'autonomia scolastica non vi sono più programmi nazionali prescrittivi ma soltanto un insieme di obiettivi che gli alunni devono raggiungere attraverso attività didattiche progettate dai docenti. Sono dunque le singole scuole ad assumere la piena responsabilità di definire le metodologie ed i contenuti che costituiscono il percorso formativo di ogni alunno, cioè il suo curriculum obbligatorio.*

*Il curriculum di scuola è elaborato dal collegio dei docenti.*

Il primo ciclo d'istruzione comprende **la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado**. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

**La scuola dell'infanzia** promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

**La scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

**La finalità del primo ciclo** è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni:

- alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Al termine della scuola primaria vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, la nostra scuola ha progettato i seguenti percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Particolare attenzione è stata posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa. Per affrontare difficoltà non risolvibili dai soli insegnanti curricolari, la scuola si avvale dell'apporto di professionalità specifiche come quelle dei docenti di sostegno e di altri operatori.

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

### Che cosa cambia nell'insegnamento/apprendimento?

APPROCCIO PER COMPETENZE	APPROCCIO PER OBIETTIVI
<b>Centratura</b> sulle situazioni/compiti in forma di problemi complessi che l'alunno deve essere in grado di affrontare	<b>Centratura</b> sui contenuti che l'alunno deve fare propri
<b>Contestualizzazione</b> /senso degli apprendimenti	<b>Decontestualizzazione</b> /contenuto insegnato per se stesso
<b>Centratura</b> sulle azioni dell'alunno	<b>Centratura</b> sulle azioni dell'insegnante
<b>Profilo in uscita:</b> classi di situazioni da trattare con competenza a conclusione del percorso formativo	<b>Profilo in uscita:</b> contenuti disciplinari da riprodurre
<b>Valutazione:</b> delle potenzialità di impiego degli apprendimenti disciplinari	<b>Valutazione:</b> del grado di acquisizione dei contenuti

**Il concetto di COMPETENZA** si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorsa fondamentale.



<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.</p>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni ( fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare ) attraverso l'apprendimento.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Le abilità indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; esse sono descritte come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cognitive = uso del pensiero logico, intuitivo e creativo.</li> <li>- pratiche = implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti.</li> </ul>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Le competenze indicano la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio , nello sviluppo professionale e/o personale. Il complesso delle competenze consente la padronanza in termini di autonomia e di responsabilità.</p>

## Italiano

### Classe Prima

#### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- confronta le proprie esperienze vissute con i compagni e partecipa a conversazioni ordinate
- si esprime in forma corretta e adeguata alle proprie necessità ascolta attentamente,
- comprende e riporta il contenuto delle conversazioni ascoltate, dei brani letti da altri o individualmente
- riconosce i fonemi e i grafemi, i raddoppiamenti e i digrammi
- conosce le principali regole ortografiche
- legge in modo fluido ad alta voce brevi testi (lettura individuale e silenziosa)
- copia correttamente testi
- comprende brevi testi
- scrive in forma corretta brevi testi elaborati individualmente
- produce brevi testi con diverse tecniche (racconto, storia illustrata, fumetto).

#### Attività di approfondimento

- Circle time,
- Esercitazioni e giochi per il riconoscimento di lettere, sillabe, parole e frasi
- Lettura di parole e brevi frasi (lettura ad alta voce, individuale e silenziosa),
- Osservazione e descrizione di immagini,
- Esercitazioni finalizzate allo sviluppo della motricità fine/grosso motoria,
- Giochi di memorizzazione,
- Introduzione all'uso della punteggiatura.

#### Attività laboratoriali

- uso guidato della biblioteca di classe
- uso della biblioteca e partecipazione al Progetto Lettura,
- attività legate ai laboratori espressivi.

### Classe Seconda e Terza

#### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

##### *Ascolto e parlato*

L'alunno

- ascolta con attenzione e partecipa attivamente alle conversazioni guidate legate alle esperienze
- vissute, concrete e non,
- coglie e comunica i diversi aspetti della realtà, attraverso la riflessione esperienziale
- comprende l'intenzione comunicativa di chi parla,
- comunica in modo corretto e rispettoso degli altri, stabilendo relazioni interpersonali positive
- ascolta e riporta in modo chiaro esperienze vissute, o il contenuto di brevi brani letti e poesie,
- riferisce i contenuti letti e/o ascoltati, secondo l'ordine logico cronologico.

##### *Leggere*

L'alunno

- acquisisce il piacere del leggere
- frequenta la biblioteca e comprende la sua valenza educativa, quale ambiente elettivo di apprendimento,
- consolida la lettura silenziosa e ad alta voce
- legge in modo fluido ed espressivo
- legge e comprende diverse tipologie testuali,
- riconosce e comprende il valore comunicativo del linguaggio, attraverso la lettura

### **Scrivere**

L'alunno

- consolida un segno grafico sicuro e fluido per l'uso dei vari caratteri di scrittura
- scrive il proprio pensiero,
- scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, poetico, pragmatico, informativo e regolativo),
- produce per iscritto sintesi di contenuti letti e/o ascoltati
- rielabora testi di vario tipo, letti e/o ascoltati.

### **Riflettere sulla lingua**

L'alunno

- conosce l'aspetto morfologico della lingua
- conosce l'aspetto sintattico della lingua
- usa le principali convenzioni grammaticali (sintassi, ortografia) nei componimenti scritti
- riconosce le parti variabili e invariabili del discorso.

## **Classe Quarta e Quinta**

### **Ascolto e parlato**

L'alunno

- ascolta con attenzione e partecipazione
- usa correttamente la lingua orale per esprimersi nelle diverse situazioni della vita
- usa la conversazione come scambio comunicativo
- sa differenziare la lingua nelle varie situazioni comunicative
- è capace di analizzare un testo letterario e non letterario ed estrapolare le informazioni rilevanti ed irrilevanti, implicite ed esplicite.
- riferisce vissuti e pensieri con pertinenza di contenuto e lessico, utilizzando appropriatamente i diversi registri comunicativi (formale, informale e amicale),
- riconosce la differenza tra italiano e dialetto.
- 

### **Leggere**

L'alunno

- legge con espressione ad alta voce brani e testi di vario tipo
- è capace di concentrarsi nella lettura silenziosa
- sa analizzare gli elementi essenziali dei testi non letterari (informativi, regolativi, multimediali, ecc.)

### **Scrivere**

L'alunno

- sa realizzare gli elementi essenziali ricorrenti nei diversi generi letterari
- sa produrre una sintesi, realizzando anche schemi
- produce in modo autonomo o collettivo testi scritti coesi e coerenti, ortograficamente corretti,
- comprende l'utilità della ricerca etimologica

### **Riflettere sulla lingua**

L'alunno

- conosce i verbi ausiliari e le tre coniugazioni in tutti i modi e i tempi
- sa analizzare le varie parti del discorso
- sa fare l'analisi logica della frase.

### **Attività**

- Educazione alla conversazione ed all'ascolto ordinati
- Lettura espressiva ad alta voce, lettura silenziosa
- Lettura ad alta voce di testi di diverso tipo
- Lettura individuale e verifica della comprensione
- Lettura di diversi testi letterari e non, confronto, analisi di elementi comuni

- Esercizi di analisi del testo, per estrapolare elementi essenziali, informazioni implicite ed esplicite, personaggi, ambienti, ecc.)
- Produzione di testi di diverso tipo letterari e non, individuali e collettivi
- Analisi della struttura (rime e figure retoriche) di una poesia e sua memorizzazione
- Esercizi per l'uso di tecniche grafiche, di correlazione tra testo ed immagini
- Esercizi e giochi con il vocabolario
- Esercizi di sintesi libera o legata a parametri dati
- Esercizi di ortografia, grammatica ed analisi logica
- Esercizi di memorizzazione e sintesi
- Test di verifica
- Tavole rotonde e attività di gruppo

### **Attività di approfondimento**

- Ricerche etimologiche
- Drammatizzazioni di testi autoprodotti
- Ideazioni di nuovi giochi e stesura delle regole
- Produzione di CD di esperienze vissute con la scuola : gite, spettacoli
- Laboratori espressivi, creativi e di rinforzo degli apprendimenti
- Partecipazione alle attività di promozione alla lettura.

## **Inglese**

### **Classe Prima,Seconda e Terza**

#### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- comprende e risponde ad un saluto e si congeda
- si presenta e chiede il nome delle persone
- riconosce ed esegue semplici comandi relativi all'ambiente circostante
- identifica i colori
- conta da 1 a 50
- esprime la propria età
- identifica, nomina e abbina oggetti, animali, colori e numeri
- conosce e confronta usi, costumi e tradizioni dei popoli di L2
- conosce la pronuncia fonetica delle lettere dell'alfabeto internazionale
- fa lo spelling
- riconosce e riproduce i suoni della L
- 

#### **Attività ricorrenti**

- Ripetere e mimare filastrocche (Nursery Rhymes)
- Cantare coralmemente
- Tagliare, piegare, incollare (arts and crafts)
- Giocare
- Completare schede
- Muoversi a comando
- English through reading/ Story telling: lettura dell'insegnante
- Ascoltare e comprendere brevi registrazioni in L2 di narratori madrelingua
- Role-play; drammatizzare brevi scenette
- Identificare oggetti
- Rispondere a domande
- Test di verifica

### **Attività di approfondimento**

English theatre

Giochi da tavolo, al computer

### **Strumenti e Materiali**

Computer, CD, poster, flashcard, class-book, work-book, materiale vario, multimediale e cartaceo.

## **Classe Quarta e Quinta**

### **• Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

- L'alunno
- conosce e confronta usi, costumi e tradizioni dei popoli di L2
- riconosce ed esegue comandi relativi all'ambiente circostante
- descrive cose, animali, persone e luoghi
- conosce i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni
- si orienta e dà indicazioni precise sull'ubicazione di luoghi e oggetti
- esprime gusti e abilità
- chiede e concede permessi
- conosce il sistema monetario inglese
- conosce e usa semplici nozioni grammaticali: verbo to be, to have, can, nei tempi simple present, present continuous; pronomi personali; aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi, interrogativi
- (wh- words)
- chiede e dice l'ora
- parla del tempo atmosferico
- comprende il significato globale di un dialogo
- comprende il significato globale di un testo scritto
- scrive brevi testi

### **Attività**

- Ascoltare e comprendere brevi registrazioni in L2
- Ripetere e mimare poesie e filastrocche
- Conversare
- Cantare coralmemente
- Tagliare, piegare e colorare (arts and crafts)
- Role-play; drammatizzazione di brevi scenette
- English through reading: lettura ad alta voce dell'insegnante
- Test di verifica
- 

### **Attività di approfondimento**

- English theatre
- Giochi (di movimento, da tavolo, al computer)

### **Progetti specifici**

- School Camp / eventuale Certificazione Cambridge

### **Strumenti e materiali**

- Computer, CD, poster, flashcard, class-book, work-book, materiale vario, multimediale e cartaceo.

# Storia

## Classe Prima e Seconda

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce i concetti e i termini relativi alla scansione temporale (ciclicità e durata)
- riconosce relazioni di successione e contemporaneità negli eventi vissuti, ascoltati e/o osservati
- individua i rapporti di causa- effetto nei fatti vissuti, ascoltati e/o osservati
- costruisce e legge linee del tempo
- si orienta nel tempo
- distingue tempo cronologico e tempo psicologico
- mette in relazione i cambiamenti ambientali e fisici con il trascorrere del tempo
- riconosce oggetti da una traccia visionata
- conosce, ricostruisce ed analizza la storia personale, attraverso fonti e documenti (uso dei documenti)
- espone con linguaggio adeguato i contenuti disciplinari appresi.

### Temi e argomenti

- Il tempo: successione, contemporaneità, passato, presente, futuro;
- le modificazioni causate dal tempo (nei paesaggi, nelle situazioni, nelle persone);
- il concetto di durata
- Le scansioni temporali (giorni, settimane, mesi, anni)

### Attività

- ascolto di storie
- giochi di ricostruzione temporale
- esperienze sensoriali
- verbalizzazione
- attività di osservazione e di azioni contemporanee
- manipolazione e produzione di strumenti e materiali
- lavori di gruppo
- attività di lettura individuale e collettiva
- lettura di documenti
- prodotti multimediali
- riflessione meta cognitiva

### Attività di approfondimento

- giochi di animazione
- visione di film e documentari
- simulazioni di eventi
- attività nel laboratorio di informatica
- attività di lettura animate in biblioteca
- attività grafico pittoriche
- fotografie
- cartelloni e poster

## Classe Terza ,Quarta e Quinta

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce i concetti di datazione e periodizzazione
- individua i cambiamenti fisici, ambientali e culturali e li mette in relazione con il trascorrere del tempo
- storico
- costruisce linee del tempo relative agli argomenti appresi
- espone con linguaggio adeguato i contenuti appresi.
- conosce le principali metodologie utilizzate dagli storici per la ricostruzione degli eventi
- mette in relazione le civiltà ed i luoghi d'insediamento, tra i territori e gli eventi storici accaduti
- conosce i concetti di contemporaneità, durata, causa -effetto, scambio culturale, conflitto culturale,
- interesse economico, fonte storica.

### Temi e argomenti

- Datazioni e periodizzazioni
- I cambiamenti nel tempo (fisici e culturali)
- Le fonti storiche
- La nascita dell'universo (miti di diverse culture ed ipotesi scientifiche )
- L'evoluzione del nostro pianeta
- Comparsa dell'uomo ed evoluzione dal paleolitico al neolitico
- Dalla preistoria alla storia, l'invenzione della scrittura
- Le civiltà dei fiumi
- Le civiltà dei mari
- I popoli migranti
- Civiltà fenicia e giudaica
- Civiltà delle popolazioni italiche
- Gli etruschi
- La civiltà greca dalle origini all'età alessandrina
- La civiltà romana dalle origini alla crisi dell'Impero
- La contemporaneità delle civiltà nel mondo passato e presente
- Gli scambi culturali

### Attività

- Drammatizzazioni
- Visione di film e cd
- Produzione di cartelloni (tempo ciclico, scansioni temporali, contemporaneità)
- Produzione di strisce del tempo (raffigurazione di fatti vissuti e fatti storici con riferimento temporale lineare)
- Esercizi su schede, raffigurazioni di fatti storici con disegni, collages, plastici, graffiti
- Interrogazione orale
- Elaborazione di schemi e tabelle, utilizzo di mappe concettuali
- letture in classe di brani storici

### Attività di approfondimento

- Interviste a tema
- Visite guidate della città
- Osservazione del territorio etrusco e romano
- Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo

# Geografia

## Classe Prima e Seconda

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- individua, descrive e rappresenta le diverse caratteristiche dei paesaggi e degli ambienti
- distingue gli elementi naturali e antropici dei paesaggi e degli ambienti
- organizza uno spazio in funzione della sua utilizzazione
- utilizza i principali connettivi spaziali per le descrizioni di uno spazio osservato e/o organizzato

### Temi e argomenti

L'orientamento

Lo spazio vissuto

### Attività

- Esplorazione degli ambienti scolastici
- Uscite nel quartiere
- osservazione diretta degli spazi vissuti dagli alunni: spazi individuali e spazi sociali
- verbalizzazione delle posizioni nello spazio (relative a persone e cose)
- esercitazioni grafiche
- attività di osservazione e descrizione di ambienti e paesaggi diversi
- esperienze nel laboratorio espressivo/manipolativo
- uso di software specifici per lo sviluppo dell'orientamento spaziale
- riflessione meta-cognitiva

### Attività di approfondimento

- giochi di movimento
- percorsi psicomotori
- attività iconografiche
- giochi percettivi
- giochi di conoscenza dello spazio
- attività teatrali

### Strumenti e materiali

- Registratore, video, computer, macchina fotografica
- Disegni, schede

## Classe Terza, Quarta e Quinta

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- organizza uno spazio in funzione della sua utilizzazione
- rappresenta uno spazio cogliendone la tridimensionalità
- riconosce gli elementi che caratterizzano un paesaggio
- distingue tra elementi naturali ed elementi antropici e coglie la relazione che c'è tra loro
- descrive e rappresenta paesaggi
- conosce i principali sistemi di riferimento spaziali ( i punti cardinali)
- legge grafici relativi agli ambienti studiati
- conosce la rappresentazione simbolica della cartografia
- disegna piante e mappe con uso di simboli e legende ponendosi il problema della riduzione
- conosce vari tipi di carte geografiche
- sa leggere una carta interpretandone i simboli e comprendendo la riduzione in scala
- sa leggere carte tematiche
- rappresenta dati usando tabelle, istogrammi, aerogrammi
- riconosce in un ambiente gli elementi fisici, morfologici e climatici
- comprende la relazione tra clima, flora e fauna
- individua la relazione tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo,
- analizza le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente,
- conosce gli elementi fisici (confini, posizione, idrografia ed orografia) ed antropici (settori economici e produttivi, aspetti culturali e tradizioni) del territorio italiano
- conosce la suddivisione in regioni dell'Italia (dati storici, elementi paesaggistici, economici e culturali)

### Temi e argomenti

- Spazi
- Paesaggi
- Orientamento
- Rappresentazioni
- Cartografia
- Territorio
- Italia
- Italia in Europa e nel mondo

### Attività

- Giochi di orientamento
- Esercitazioni su ingrandimenti e riduzioni
- Esecuzione e rappresentazione di percorsi con l'uso di simboli e legende
- Disegno di piante dell'aula, della palestra, ecc
- Raccolta e uso di dati provenienti da diverse fonti di informazione
- Interrogazione orale
- Lettura, interpretazione e costruzione di carte geografiche
- Lettura, comprensione e analisi di testi specifici
- Ricerca di informazioni, dati statistici su quotidiani e altri mezzi di informazione
- Costruzione , lettura e interpretazione di grafici
- Approfondimenti su testi, riviste e strumenti multimediali

### Attività di approfondimento

- visite guidate
- uscite didattiche nel territorio
- ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo

# Matematica

## Classe Prima

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la successione numerica, sia in senso progressivo che regressivo
- stabilisce relazioni tra quantità e simbolo numerico
- ordina e confronta i numeri usando i segni  $>$   $<$   $=$
- riconosce il valore posizionale delle cifre
- riconosce i problemi in semplici situazioni di vita reale
- rappresenta un problema e individua la soluzione
- osserva oggetti e fenomeni, individua grandezze misurabili
- compie confronti diretti di grandezze
- effettua misure (passi, monete, quadretti, ecc.), con oggetti e strumenti elementari
- individua e classifica, in situazioni concrete, oggetti fisici e simbolici (figure, numeri...) in base ad una data proprietà
- stabilisce relazioni
- classifica oggetti, figure in base ad un attributo
- scopre regolarità e ritmi in successione di oggetti, immagini, ecc.
- rappresenta semplici successioni spazio-temporali, relazioni d'ordine, corrispondenze.
- usa in situazioni di gioco il linguaggio della probabilità
- acquisisce i principali concetti topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori)
- esegue semplici percorsi partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e viceversa
- manipola, riconosce e denomina le principali figure geometriche
- conosce la struttura del numero: aspetto ordinale e cardinale
- esegue addizioni e sottrazioni
- raccoglie dati e li organizza con rappresentazioni iconiche

### Attività

- Osservare, esplorare, manipolare
- Verbalizzare, argomentare
- Confrontare, classificare
- Cercare soluzioni, operare
- Disegnare nei quadretti
- Giochi
- Utilizzo di materiali
- Test di verifica

### Attività di approfondimento

- Gruppi di lavoro
- Verbalizzazione dei procedimenti
- Costruzioni di conoscenze attraverso il confronto verbale
- Drammatizzazione di situazioni concrete in contesti ludici
- Partecipazioni a Progetti inseriti nel POF

## Classe Seconda e Terza

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la struttura del numero: aspetto ordinale e cardinale
- rappresenta i numeri naturali in base 10
- conosce il valore posizionale delle cifre
- conosce la successione numerica sia in ordine crescente che decrescente
- conosce le tecniche di calcolo scritto e opera con il cambio alle decine e alle centinaia
- elabora semplici strategie di calcolo orale rapido e memorizza le tabelline
- conosce e utilizza le proprietà delle quattro operazioni
- comprende il testo del problema
- rappresenta graficamente il testo di un problema
- sa verbalizzare il percorso effettuato per arrivare alla soluzione di un problema
- effettua misure dirette ed indirette di grandezze utilizzando unità di misura convenzionali e non
- conosce le principali misure (multipli e sottomultipli)
- riconosce le principali figure geometriche piane
- disegna figure simmetriche
- individua gli angoli in figure e contesti diversi
- costruisce, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche del piano
- calcola perimetri di figure geometriche
- utilizza appropriatamente il linguaggio logico-probabilistico
- effettua registrazioni di procedure e di dati usando tabelle a doppia entrata, istogrammi, diagrammi di flusso

### Attività

- Trovare i numeri nella realtà e nell'esperienza
- Operare in riga, in colonna
- Calcolare mentalmente
- Applicare delle proprietà delle operazioni
- Dividere in parti uguali oggetti, quantità, figure.
- Misurare lunghezze, pesi, capacità, tempo, angoli, con oggetti e strumenti
- Formulare problemi individuandoli anche nella realtà
- Raccogliere ed organizzare dati
- Costruire e leggere grafici
- Costruire forme, figure e angoli
- Ragionare sulle proprietà delle figure geometriche
- Confrontare figure: scomposizione, equivalenza e simmetria
- Test di verifica

### Attività di approfondimento

- Gruppi di lavoro
- Verbalizzare procedure di calcolo e di risoluzione dei problemi
- Eventuale partecipazione a Progetti inseriti nel POF

## Classe Quarta e Quinta

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- esegue rapidamente semplici calcoli mentali
- conosce ed utilizzare le proprietà delle quattro operazioni
- esegue le quattro operazioni anche con i numeri decimali
- conosce il valore posizionale delle cifre anche nei decimali
- conosce il concetto di frazione e numero decimale
- scrive in forma diversa lo stesso numero (frazione, frazione decimale, numero decimale)
- classifica frazioni
- opera con le frazioni
- riconosce situazioni problematiche anche in contesti non strutturati
- ipotizza e verbalizza strategie risolutive
- risolve problemi con operazioni concatenate
- identifica vari e diversi attributi misurabili di oggetti e vi associa processi di misurazione, sistemi ed unità di misura
- attua semplici conversioni (equivalenze) tra un'unità di misura e un'altra in contesti diversi
- individua, descrive e costruisce relazioni significative: analogie, differenze, regolarità
- costruisce, disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio e ne riconosce le proprietà ( es. figure isoperimetriche o equiestese)
- riconosce figure ruotate o traslate di figure assegnate
- determina in casi semplici perimetri, aree e volumi delle figure geometriche conosciute
- usa in modo consapevole i termini della matematica e della logica
- osserva, rileva ed interpreta dati statistici
- conosce semplici elementi relativi al calcolo delle probabilità

### Attività

- Calcoli orali e scritti
- Misurazioni pratiche
- Analisi, rappresentazione e risoluzione di situazioni problematiche
- Analisi di situazioni logiche
- Lettura ed analisi di dati statistici
- Costruzione e analisi di figure geometriche
- Test di verifica

### Attività di approfondimento

- Gruppi di lavoro
- Verbalizzare procedure di calcolo e di risoluzione dei problemi
- Eventuale partecipazione a Progetti inseriti nel POF

# Scienze naturali e sperimentali

## Classe prima

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- confronta e ordina oggetti in base alle loro principali proprietà: lunghezza, peso, estensione...
- osserva e descrive diversi materiali in relazione alla loro struttura e al loro comportamento
- descrive e caratterizza la conoscenza della realtà attraverso i principali canali sensoriali
- riconosce somiglianze e opera classificazioni di vario tipo
- osserva e descrive organismi viventi
- classifica animali e piante con criteri diversi
- individuare i principali fenomeni atmosferici e i cambiamenti prodotti nell'ambiente

### Attività

- Raccolta di oggetti, classificazioni, collezioni
- Manipolazioni di materiali per individuare qualità, comportamenti, trasformazioni
- Discussione collettiva
- Primo approccio ad un linguaggio specifico
- Test di verifica

### Attività di approfondimento:

- Attività di laboratorio in classe e all'esterno
- Semplici esperimenti e tabulazione dei risultati
- Eventuale partecipazione a Progetti e/o eventi

## Classe Seconda e Terza

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- osserva, descrive ed elabora modelli dei diversi modi di presentarsi della materia
- nell'esperienza di ogni giorno
- riconosce le relazioni tra i viventi e il loro ambiente
- osserva, descrive e propone modelli di spiegazione del comportamento dell'acqua e della sua
- importanza nella maggior parte dei fenomeni biologici
- osserva, descrive e propone modelli di spiegazione della struttura e della fisiologia delle piante
- e degli animali.
- illustra con esempi e analogie alcune semplici trasformazioni dei materiali
- descrive un ambiente mettendolo in relazione con l'attività umana.

### Attività

- Raccolta di oggetti, classificazioni, collezioni
- Trasformazione di oggetti e materiali allo stato solido (modellare, frantumare, fondere) e liquido (mescolare, disciogliere, ...)
- Raccolta di dati
- Osservazione sistematica di fatti, fenomeni e comportamenti, con particolare attenzione al tempo che passa
- Discussione collettiva
- Primo approccio ad un linguaggio specifico
- Interrogazioni

### **Attività di approfondimento**

- Attività di laboratorio in classe e all'esterno
- Semplici esperimenti e tabulazione dei risultati
- Eventuale partecipazione a progetti e/o eventi

## **Classe Quarta e Quinta**

### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- osserva e schematizza il ciclo dell'acqua a partire da esperienze concrete.
- riconosce trasformazioni di energia
- osserva e schematizza il ciclo vitale di una pianta e di un animale.
- fa esperienza ed elabora modelli sul calore e la temperatura
- osserva e descrive i sistemi sensoriali dell'uomo
- osserva, descrive e rielabora spiegazioni relative alla fisiologia dell'uomo
- conosce e mette in pratica le più importanti regole dell'igiene personale
- conosce le principali condizioni necessarie per la salute dell'organismo umano.

### **Attività**

- Manipolazione di materiali per individuare qualità, comportamenti, trasformazioni
- Osservazione sistematica di trasformazioni legate alle forze, al calore, al tempo
- Raccolta di dati
- Elaborazione di modelli anche di tipo matematico per interpretare i fatti
- Discussione collettiva per educare all'argomentazione, all'ascolto, al confronto
- Uso critico di materiali di informazione scientifica
- Produzione di testi scientifici
- Interrogazioni

### **Attività di approfondimento**

- Attività di laboratorio in classe e all'esterno:
- Semplici esperimenti e tabulazione dei risultati
- Eventuale partecipazione a Progetti e/o eventi
- Attività di gruppo per progettare e pianificare attività scientifiche

## Tecnologia

La tecnologia da un lato studia macchinari e dispositivi e dall'altra si occupa delle potenzialità dell'informatica.

### Tutte le classi (dalla Prima alla Quinta)

#### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- esegue semplici misurazioni nell'ambiente e nella propria abitazione
- legge e ricava informazioni utili da guide o fogli di istruzioni
- effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni
- pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari
- usa internet per reperire informazioni su una gita o visita guidata
- realizza oggetti descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni
- riconosce ed utilizza tastiera, mouse, monitor
- sa digitare frasi utilizzando le maiuscole e la punteggiatura appropriata
- sa digitare e formattare testi
- sa inserire immagini in un testo
- sa salvare un documento
- sa disegnare al pc utilizzando figure geometriche
- sa disegnare al pc a "mano libera"
- utilizza, gestisce, crea un documento di testo
- utilizza le componenti principali delle tecniche multimediali quali la grafica, la musica, le animazioni
- comprende e sperimenta le potenzialità degli strumenti multimediali per facilitare l'apprendimento
- utilizza programmi di videoscrittura per la realizzazione ed impaginazione di un testo

#### Attività

- Manipolazione di materiali
- Osservazione
- Discussione collettiva
- Disegno di forme geometriche
- Disegno a "mano libera"
- Digitazione di frasi e/o brevi testi
- Test di verifica

#### Attività di approfondimento

- Uscite didattiche (fattorie didattiche, contesti produttivi, ecc)
- Scrittura di un giornalino
- Partecipazione a progetti presenti nel Pof

# Musica

## Classe Prima

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

#### *Produzione*

L'alunno

- sa utilizzare la voce, il proprio corpo, oggetti vari, a partire da stimoli musicali e naturali, in giochi, situazioni e libere attività riproducendo e improvvisando suoni e rumori del paesaggio sonoro

#### *Percezione*

L'alunno

- discrimina e interpreta gli eventi sonori, dal vivo o registrati
- attribuisce significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali

### Attività

- Giochi vocali individuali e di gruppo
- Attività di musica e movimento
- Giochi ritmici e sonori
- Ascolto musicale
- Canto corale ad una voce

### Attività di approfondimento

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Lettura e creazione di filastrocche, non-sense
- Costruzione di piccoli strumenti
- Saggio finale

### Strumenti e materiali

- Materiali sonori
- Semplici strumenti ritmici
- Audio e videocassette, Cd

## Classe Seconda e Terza

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

#### *Produzione*

L'alunno

- sa eseguire per imitazione, semplici canti e brani, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo
- sa esprimersi con il canto e sviluppare una sensibilità musicale

#### *Percezione*

L'alunno

- conosce ed individua i parametri del suono (timbro, intensità, altezza, durata)
- riproduce semplici sequenze ritmico verbali

### **Attività**

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce
- Drammatizzazione e sonorizzazione di una storia narrata o inventata
- Canto corale
- Ascolto musicale

### **Attività di approfondimento**

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Saggio finale

### **Strumenti e materiali**

- Strumentario didattico, oggetti di uso comune
- Strumenti ritmici
- Strumenti melodici
- Audio e videocassette, Cd

## **Classe Quarta e Quinta**

### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

#### ***Produzione***

L'alunno

- sa usare il corpo come strumento
- sa usare alcuni strumenti musicali ritmici e melodici
- usa le risorse espressive della vocalità, nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi
- sa leggere la notazione tradizionale

#### ***Percezione***

L'alunno

- sa riconoscere suoni e rumori
- sa cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola,
- l'azione motoria, il disegno
- conosce gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, armonia)

### **Attività**

- Movimenti nello spazio
- Canto corale
- Ascolto musicale
- Giochi musicali a ritmo

### **Attività di approfondimento**

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Saggio finale

### **Strumenti e materiali**

- Strumenti ritmici e melodici
- Strumenti costruiti dai bambini
- Foglio pentagrammato
- Audio e videocassette, Cd

# Arte

## Classe Prima

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- conosce la differenza tra colori primari e secondari
- sa usare creativamente il colore
- utilizza il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti
- utilizza la linea di terra, disegna la linea del cielo ed inserisce elementi del paesaggio fisico tra le due linee
- rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato
- distingue la figura dallo sfondo
- riconosce nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale

### Attività

- Disegnare
- Tracciare
- Fare impronte
- Dipingere
- Manipolare (argilla, pastasale, cartapesta)

### Attività di approfondimento

- Visite programmate a mostre e musei
- Attività di manipolazione e laboratorio con diversi materiali.

### Strumenti e materiali

- Matita, pastelli, pennarelli, cera, gesso, tempera
- Fogli lisci e ruvidi, cartoncino, pasta di sale, ecc.

## Classe Seconda e Terza

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio
- usa gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi e con l'ambiente che li circonda
- utilizza le tecniche di base (pittura, colori, matite)
- legge e produce una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto
- sa utilizzare tecniche e materiali in modo personale e creativo
- sa distribuire elementi decorativi su una superficie

### **Attività**

- Osservazioni e produzione di immagini di vario tipo
- Dipingere
- Fare collage
- Fotografare
- Creare vignette e fumetti
- Attività di manipolazione e laboratorio con diversi materiali

### **Attività di approfondimento**

- Visite programmate a mostre e musei
- Pastelli, pennarelli, cera, collage, legno
- Macchina fotografica

### **Strumenti e materiali**

- Matita, pastelli, pennarelli, cera, gesso, tempera
- Fogli lisci e ruvidi, cartoncino, ecc.

## **Classe Quarta e Quinta**

### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- sa osservare e descrivere in maniera globale un'immagine
- individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo
- analizza, classifica ed apprezza i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio
- utilizza il testo artistico come stimolo alla produzione di immagini
- conosce i generi artistici (ritratto, narrazione, paesaggio, natura morta)
- identifica in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme,
- ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi piani, ...).

### **Attività**

- Lavori di gruppo ed individuali
- Lettura di opere di diversi artisti e di diverse epoche
- Disegnare, colorare, dipingere

### **Attività di approfondimento**

- Visite programmate a mostre e musei
- Laboratorio grafico pittorico

### **Strumenti e materiali**

- Immagini di opere di artisti appartenenti a vari periodi storici
- Materiale di vario tipo (matite, pennarelli, colori a tempera, legno, fogli lisci e ruvidi, cartoncino)
- Videocassette, Cd

# Scienze motorie e sportive

## Classe Prima

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- denomina su di sé, sugli altri, in immagini le varie parti del corpo.
- rappresenta graficamente il corpo, fermo e in movimento.
- coordina e collega in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...).
- sa collocarsi, in posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti.
- sa utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.
- comprende il linguaggio dei gesti..
- partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.

### Attività

- Camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi
- Giochi a squadre
- Giochi espressivo - comunicativi a partire da stimoli diversi (sonoro, visivo, tattile, cinestesico)
- Giochi e percorsi per l'organizzazione spazio-temporale (relazioni topologiche, orientamento, contemporaneità, successione, ritmo, durata)
- Utilizzo del linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc.

### Attività di approfondimento

- Costruzione dello schema corporeo con diverso materiale
- Partecipazione a progetti contenuti nel Pof
- Partecipazione a gare sportive
- Lezioni aperte

### Strumenti e materiali

- Palle di gomma di tutte le grandezze, birilli, cerchi, materassini, corde, clavette, mattoni colorati.
- Basi musicali

## Classe Seconda e Terza

### Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)

L'alunno

- utilizza correttamente i segmenti corporei, controllando i movimenti del camminare, correre, saltare
- sa muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...).
- sa percepire, analizzare e selezionare le informazioni che provengono dagli organi sensitivi
- armonizza la percezione visiva con i movimenti della mano
- riesce ad eseguire diversi movimenti in riferimento al proprio corpo e relativamente all'ambiente
- esterno
- conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo
- utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
- rispetta le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara..

### **Attività**

- Camminare, correre, saltare
- Palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento
- Esercizi psicomotori mirati alla “costruzione” graduale dello schema corporeo e alla sua rappresentazione mentale sia in forma statica che dinamica
- Esercizi per armonizzare gradualmente la percezione visiva con i movimenti della mano e per rendere consapevoli della propria dominanza laterale (destra e sinistra)
- Giochi e percorsi per l'organizzazione spazio-temporale (relazioni topologiche, orientamento,
- contemporaneità, successione, ritmo, durata)
- Movimenti corporei globali e segmentari proposti in forma ludica

### **Attività di approfondimento**

- Costruzione dello schema corporeo con diverso materiale
- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Partecipazione a gare sportive
- Lezioni aperte

### **Strumenti e materiali**

- Palle di gomma di tutte le grandezze, birilli, cerchi, materassini, corde, clavette, mattoni colorati.
- Basi musicali

### **Classe Quarta e Quinta**

#### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- riesce ad eseguire diversi movimenti segmentari con controllo motorio e ampiezza articolare in differenti posizioni
- controlla gli attrezzi utilizzati nelle diverse situazioni di gioco
- evidenzia una buona coordinazione dinamica generale
- sa rispettare le regole nei giochi di gruppo
- conosce le principali regole per salvaguardare la propria salute
- utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.
- utilizza consapevolmente le proprie capacità motorie e sa modulare l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.
- coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione, con i compagni sapendo gestire gli insuccessi.

### **Attività**

- Giochi di coppia e di squadra utilizzando in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature
- Percorsi e circuiti di destrezza in cui sono esercitate diverse combinazioni motorie
- Lanci di precisione
- Giochi di movimento con andature suggerite da ritmi diversi
- Proposte di esecuzione di gioco-sport

### **Attività di approfondimento**

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof
- Partecipazione a gare sportive
- Attività motoria su basi musicali ritmate
- Lezioni aperte

## **Strumenti e materiali**

Palle di gomma di tutte le grandezze, materassini, corde, trave, spalliera, canestri

Basi musicali

## **Cittadinanza e Costituzione**

### **Tutte le classi (dalla Prima alla Quinta)**

#### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- stabilisce le regole della convivenza nell'ambiente scolastico e le rispetta
- ha rispetto delle cose proprie ed altrui
- mantiene gli incarichi assunti e li porta a termine
- comprende le possibili conseguenze derivanti dalla trasgressione delle regole
- riconosce e gestisce le proprie emozioni
- è consapevole di appartenere a contesti nazionali, europei, mondiali

L'alunno, inoltre,

- conosce e comprende il concetto di «pieno sviluppo della persona umana», nel rispetto dei principi costituzionali,
- significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini
- le prime «formazioni sociali», i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere e il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola,
- la distinzione tra «comunità» e «società»
- gli enti locali (comune, provincia, città metropolitana, regione) e gli enti territoriali (Asl, comunità montane ecc.)
- la necessità della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico del proprio ambiente di vita e della nazione
- i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni, ciclisti, automobilisti
- i principi fondamentali della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia;
- il superamento del concetto di razza e la comune appartenenza biologica ed etica all'umanità.
- la necessità di interagire in modo significativo e socialmente adeguato nel gruppo e nella comunità.

#### **Temi e argomenti**

- Le formazioni sociali
- Gli enti locali e territoriali
- La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia
- La Costituzione
- La salute
- La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

### **Attività**

- Discutere in gruppo
- Leggere
- Verbalizzare, argomentare
- Circle time
- Esperienze di lavoro cooperativo

### **Attività di approfondimento**

- Partecipazione a progetti presenti nel Pof

## **Religione cattolica**

### **Classe Prima, Seconda e Terza**

#### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno

- sa che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini;
- conosce i momenti più importanti della vita di Gesù di Nazareth e gli elementi essenziali del suo insegnamento;
- riconosce la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio e sa identificare nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana;
- conosce in grandi linee la struttura e la composizione della Bibbia;
- sa riferire circa alcuni testi biblici fondamentali;
- riconosce nell'ambiente in cui vive i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua;
- identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento;
- riconosce l'impegno dei cristiani per una convivenza umana basata sul rispetto reciproco, sulla tolleranza e sul perdono.

#### **Temi e argomenti**

- L'origine dell'universo (miti di diverse culture, racconto biblico e ipotesi scientifiche)
- Dio, Padre e Creatore, che stabilisce un'alleanza con l'uomo
- Gesù di Nazareth, vita ed elementi essenziali del suo insegnamento
- La Bibbia, testo sacro per ebrei e cristiani
- Vicende e figure principali del popolo d'Israele
- La preghiera nel cristianesimo e nelle altre religioni monoteiste
- Feste religiose e sacramenti (origine biblica e tradizioni)
- L'impegno della Chiesa, comunità dei cristiani, per una convivenza umana basata sulla carità
- Le chiese e gli altri edifici di culto

#### **Attività ricorrenti**

- Racconto o lettura di testi biblici
- Conversazioni guidate
- Produzione di cartelloni
- Rappresentazioni grafiche
- Drammatizzazione
- Utilizzo di supporti multimediali

### **Attività particolari**

- Lavori di gruppo
- Giochi
- Visite guidate

### **Strumenti e materiali**

- Bibbia e altri libri
- Cartine geografiche, poster cartelloni, fotografie
- Materiale multimediale

## **Classe Quarta e Quinta**

### **Conoscenze e abilità attese (Sapere e saper fare)**

L'alunno :

- sa che per la religione cristiana Gesù rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni;
- sa ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso
- del suo tempo;
- legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale;
- conosce il significato dei sacramenti e della liturgia come segno della presenza di Gesù Cristo e dell'azione dello Spirito Santo
- conosce le tappe, gli eventi e i personaggi più significativi della storia del cristianesimo;
- conosce i contenuti principali del credo cattolico e le strutture fondamentali della Chiesa cattolica e sa
- metterli in confronto con quelli delle altre confessioni cristiane in una prospettiva ecumenica;
- sa decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana per individuare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli;
- conosce le origini e gli elementi centrali delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso;
- sa indicare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo, riconoscendo negli insegnamenti di Gesù valori irrinunciabili per un mondo migliore;

### **Temi e argomenti**

- La vita e l'insegnamento di Gesù nel suo contesto storico-culturale
- I 4 Vangeli (autori, caratteristiche, struttura letteraria)
- La Chiesa (origine, organizzazione, carisma)
- La Chiesa nel corso della storia (avvenimenti e persone)
- Le confessioni cristiane (origine, differenze, dialogo ecumenico)
- Iconografia cristiana
- Le grandi religioni non cristiane
- L'impegno della Chiesa e dei cristiani per un mondo migliore

### **Attività ricorrenti**

- Racconto o lettura di testi biblici
- Dibattito, discussione
- simulazioni e drammatizzazioni
- Produzione di cartelloni
- Utilizzo di supporti multimediali

**Attività particolari**

- Lavori di gruppo
- ricerche
- Giochi
- Visite guidate

**Strumenti e materiali**

- Bibbia e altri libri
- Cartine geografiche, poster cartelloni, fotografie